AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DA INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE LOCALE PER LA GESTIONE DI N. 4 CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITÀ NEL TERRITORIO COMUNALE DI ROVIGO

1. Premessa

Nel territorio afferente all'A.ULSS 5 Polesana sono presenti attualmente 11 Centri Diurni (CDD) per persone con disabilità, di cui 5 collocati nel Comune di Rovigo, autorizzati all'esercizio ed accreditati ai sensi della L.R. n. 22/02.
La titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per tutte le 11 unità di offerta presenti nel territorio, sono attualmente in capo all'A.ULSS 5, mentre la gestione operativa è assegnata ad un ente del terzo settore, mediante procedura ad evidenza pubblica.
In analogia con quanto avviene nelle altre ULSS venete - previo confronto con la struttura regionale di riferimento - si è valutata l'opportunità di adottare un modello organizzativo che preveda la stipula di Accordi contrattuali tra l'A.ULSS 5 e soggetti economici terzi, autonomi, con sedi proprie e titolari diretti dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 22/02.

Si è proceduto alla revisione della programmazione locale: nell'ambito del Documento Attuativo per l'Anno 2026 dei Piano di Zona 2023 - 2025 del Distretto 1, prorogato per l'Anno 2026 con nota prot. n. 0630147 del 18/11/2025, è stata prevista la variazione di titolarità di un primo gruppo di CDD (i 5 Centri Diurni collocati nel Comune di Rovigo), con titolarità in capo soggetti che verranno individuati, nel rispetto delle norme sull'autorizzazione, l'accreditamento e contrattualizzazione, a seguito di un Avviso pubblico, le cui risultanze saranno approvate dal Comitato dei Sindaci del Distretto 1 e recepite nel Piano di Zona stesso.
Il Comitato dei Sindaci, riunitosi nella seduta del 19/06/2026 ha approvato le seguenti modifiche alla programmazione locale:

Strutture oggetto di modifica	Comune	Ente Gestore*	Posti in PdZ	Posti AU/ ACC	Modifica proposta
C.D.D. Barin	Rovigo	Azienda ULSS 5 - Polesana	13	13	Una volta individuata una nuova struttura, il CDD sarà dismesso
C.D.D. Girasole	Rovigo	Azienda ULSS 5 - Polesana	25	25	Una volta individuata una nuova struttura, il CDD sarà dismesso
C.D.D. Magnolia	Rovigo	Azienda ULSS 5 - Polesana	14	14	Una volta individuata una nuova struttura, il CDD sarà dismesso
C.D.D. Le Vele	Rovigo	Azienda ULSS 5 - Polesana	14	14	Una volta individuata una nuova struttura, il CDD sarà dismesso
C.D.D. La Quercia	Rovigo	Azienda ULSS 5 - Polesana fino a nuova AU e ACC in capo a nuovo Ente gestore	~~21~~ 20	21 fino a nuova AU e ACC in capo a nuovo Ente gestore	Caratterizzazione del CDD, dedicato prevalentemente a "Comportamenti problema" e/o disturbo dello spettro autistico e revisione della capacità ricettiva (da 21 a 20 posti). Individuazione di un nuovo Ente Gestore (titolare), che sarà inserito a seguito di Avviso ad evidenza pubblica. Procedimenti autorizzativi in capo al nuovo Ente Gestore da avviare una volta ottenuto il visto di congruità regionale

Nuove strutture inserite	Comune	Ente Gestore*	Posti in PdZ	Note
CDD Rovigo 1	Rovigo	Il titolare della struttura sarà inserito a seguito di Avviso ad evidenza pubblica	20	Procedimenti autorizzativi il capo all'Ente Gestore individuato, da avviare una volta ottenuto il visto di congruità regionale
CDD Rovigo 2	Rovigo	Il titolare della struttura sarà inserito a seguito di Avviso ad evidenza pubblica	20	Procedimenti autorizzativi il capo all'Ente Gestore individuato, da avviare una volta ottenuto il visto di congruità regionale
CDD Rovigo 3	Rovigo	Il titolare della struttura sarà inserito a seguito di Avviso ad evidenza pubblica	20	Procedimenti autorizzativi il capo all'Ente Gestore individuato, da avviare una volta ottenuto il visto di congruità regionale

Le integrazioni al Documento Attuativo relativo all'annualità 2026 del Piano di Zona 2023 - 2025 del Distretto 1 del territorio afferente all'A.ULSS 5 Polesana, prorogato per l'Anno 2026 con nota prot. n. 0630147 del 18/11/2025, approvate dal Comitato dei Sindaci del Distretto 1 in data 19/06/2026, recepite con Delibera del Direttore Generale n. 916 del 31/07/2026 sono state trasmesse in Regione con nota prot. n. 0078595 del 31/07/2026.

L'A.ULSS 5 Polesana, come previsto dalla programmazione locale, dopo aver acquisito il parere favorevole del Comitato dei Sindaci del Distretto 1 in data 19/06/2026, indice una procedura di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di operatori che:

- operino nell'ambito della disabilità;
- ad esito delle risultanze del presente Avviso, si impegnino, una volta ottenuto il visto di congruità regionale, ad avviare i procedimenti autorizzativi (autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. 22/02), necessari alla gestione dei CDD stessi, previa sottoscrizione di un Accordo contrattuale con l'A.ULSS 5 e secondo le modalità e i termini stabiliti dalle disposizioni normative vigenti;
- mettano a disposizione immobili in possesso di caratteristiche idonee alla realizzazione di n. 4 Centri Diurni per persone con Disabilità (CDD) nel Comune di Rovigo, con le caratteristiche individuate dalla programmazione locale e dal presente Avviso, nel rispetto della normativa vigente.

Entro il giorno ~~xxx~~ 14/12/2026 alle ore 12:00, i soggetti interessati devono presentare apposita Manifestazione di interesse di partecipazione, secondo lo schema tipo allegato al seguente Avviso.

L'Azienda si riserva la possibilità di non procedere all'individuazione del soggetto da inserire nella programmazione locale come ente gestore, nel caso in cui dovesse ritenere non congrua o non rispondente alle esigenze del territorio, degli utenti o nel caso di nuove o mutate esigenze, senza nulla dovere ai partecipanti all'Avviso.

Per quanto attiene alle procedure di autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e di accreditamento istituzionale si precisa che:

- La Legge della Regione Veneto n. 22/02 disciplina l'Autorizzazione e l'Accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali (pubbliche e private) all'interno del territorio regionale;
- La realizzazione di strutture socio-sanitarie presuppone la valutazione di compatibilità regionale (art. 8 ter D.lgs 502/1992) con riferimento alla programmazione socio-sanitaria regionale e attuativa locale (art. 5 e 7 LR 22/2002 s.m.i.), definita in rapporto al fabbisogno complessivo ed alla localizzazione e distribuzione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture;
- Il Piano di Zona è strumento di programmazione locale in coerenza con la programmazione regionale (art. 128 L.R. n. 11/2001);
- Il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio sono vincolati alla coerenza con la programmazione locale (art. 8 L.R. 22/2002);
- L'inserimento nel Piano di Zona non è elemento sufficiente per il rilascio da parte della Regione dell'accreditamento istituzionale. Quest'ultimo, infatti, non si caratterizza esclusivamente quale sistema per garantire la qualità dei servizi, ma anche come strumento di programmazione e sostenibilità dell'offerta regionale (Piano Sociosanitario 2019-2023 L.R .48/2018);
- L'accreditamento non costituisce obbligo a corrispondere ai soggetti accreditati la remunerazione delle prestazioni erogate, che non sarà riconosciuta per prestazioni effettuate al di fuori dei rapporti contrattuali (Piano Sociosanitario 2019-2023 L.R. 48/2018 e art. 17 L.R. 22/2002 s.m.i.). Infatti l'accreditamento non vincola l'A.ULSS 5 a procedere alla stipula di Accordo contrattuale con l'Ente gestore;
- il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale.

2. Oggetto della Manifestazione di Interesse

I Centri Diurni per persone con Disabilità (CDD) sono servizi territoriali a carattere diurno, rivolti a persone con disabilità in età post scolare, con diversi profili di autosufficienza, che forniscono interventi a carattere educativo abilitativo-assistenziale.
La finalità è riabilitativa, educativa, di socializzazione, di aumento e/o mantenimento delle abilità residue.

Le progettualità proposte, partendo dalla valutazione dei bisogni (assistenziali, educativi e sociosanitari) della persona con disabilità mirano al sostegno e/o accrescimento dell'autonomia personale, partendo dai desideri, dalle aspettative e dalle preferenze espresse dalla stessa, favorendo per quanto possibile l'autodeterminazione e l'inserimento nel contesto sociale di vita. Nella progettualità personalizzata, oltre al coinvolgimento attivo della persona con disabilità, viene anche resa partecipe la sua rete familiare di riferimento.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, i Centri Diurni per persone con Disabilità pianificano le attività, che dovranno essere diversificate in base alle esigenze dell'utenza e assicurano l'apertura con orario indicativo dalle ore 8.30 alle ore 16.30, garantendo per ogni utente 7 ore di permanenza giornaliera, pari a circa 35 ore settimanali, per un massimo di n. 227 giorni annui.
Le attività possono essere aperte al territorio e organizzate attivando le risorse della comunità locale.

I Centri Diurni predispongono per ogni persona con disabilità accolta un Progetto Personalizzato che, in base alla valutazione dei bisogni e delle risorse, può prevedere:

- Attività nell'area delle autonomie (personali e sociali);
- Attività socio ricreative espressive ordinarie;
- Attività occupazionali e di laboratorio finalizzate a prodotto finito;
- Percorsi educativo occupazionali esterni;
- Attività infermieristiche e riabilitative integrative;
- Attività aggiuntive;
- Trasporto per l'accesso ai Centri Diurni (dal domicilio della persona al CDD e dal CDD al domicilio);
- Servizio Mensa presso il Centro Diurno.

Per i dettagli delle attività sopra indicate e le relative specifiche si rimanda alla consultazione dell'allegato A della DGR n. 740 del 14 maggio 2015.

Con il presente Avviso, l'Azienda ULSS 5 "Polesana" intende acquisire manifestazione di interesse dei soggetti che operano nell'ambito della disabilità per l'inserimento nel Piano di Zona e per la gestione, previa sottoscrizione dell'accordo contrattuale, di cui alla DGR 1438/2017 di n. 4 Centri Diurni per persone con Disabilità (CDD) che dovranno essere identificati nel territorio afferente al Comune di Rovigo, in un contesto urbano accessibile, ben servito da mezzi pubblici e ben integrato con la comunità locale.

In particolare, n. 3 CDD per una **capacità ricettiva di 20 posti ciascuno**, dovranno preferibilmente essere attigui, in modo da favorire un modello organizzativo omogeneo, strutturato e integrato e che eviti la parcellizzazione delle attività. In ogni caso, andrà garantita una omogeneità di attività per tutti i CDD oggetto del presente Avviso.

Un quarto CDD, già presente nella programmazione locale, sarà dedicato prevalentemente a persone con "comportamenti problema" e/o disturbo dello spettro autistico, avrà una **capacità ricettiva pari a 20 posti** e dovrà trovare collocazione nell'immobile di proprietà del Comune di Rovigo, ex scuola primaria di Sant'Apollinare situato in Via della Conciliazione, c.n. 7, identificato al Foglio 4 mappale 496 e meglio individuato ed evidenziato nell'estratto planimetrico allegato al presente atto. Il Comune di Rovigo, mette a disposizione dell'istante l'immobile succitato come comunicato con nota del Comune di Rovigo prot. n. ...(in allegato alla manifestazione di interesse andrà allegata tale nota del Comune di Rovigo). Nell'ipotesi in cui non pervengano domande titolate dalla disponibilità del comune di Rovigo per tale immobile verranno valutate altre domande per l'inserimento nel piano di zona del quarto centro diurno in altri immobili.

I criteri di riferimento per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento dei Centri Diurni per persone con disabilità, oggetto del presente Avviso, sono definiti dalla DGR n. 740 del 14 maggio 2015.

3. Destinatari delle attività

L'attività assicurata presso i Centri Diurni per persone con Disabilità (CDD) è rivolta ad utenti in età post scolare, in carico alle UOC Disabilità e non Autosufficienza dell'A.ULSS 5 Polesana, residenti nel territorio dell'A.ULSS stessa.
L'ammissione e l'accoglienza nei CDD avviene a seguito della valutazione in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (di seguito anche solo UVMD), effettuata dalle UOC Disabilità e non Autosufficienza. Qualora non vi siano disponibilità di posti nei CDD, la persona viene inserita nell'apposita lista di attesa.

Le persone che accedono ai CDD beneficiano quote di rilievo sanitario e sociali (rette) definite a livello regionale, il cui valore è commisurato al livello di gravità definito dalla UVMD a seguito della valutazione effettuata con Scheda di Valutazione Multidimensionale della Disabilità (SVaMDi).

Per ogni persona accolta, l'Ente gestore del CDD, provvede a definire un progetto personalizzato (P.P.), in conformità al progetto generale di assistenza (Progetto individuale) definito in sede di UVMD.

Le persone che accedono ai Centri Diurni per persone con Disabilità (CDD), in linea generale devono aver assolto l'obbligo scolastico. Tuttavia eventuali deroghe sono possibili e saranno valutate di volta in volta in sede di UVMD e in rapporto alle caratteristiche della persona.

4. Soggetti ammessi alla Manifestazione di Interesse

Sono ammessi a partecipare i soggetti che operano nell'ambito della disabilità, con esperienza almeno quinquennale nel settore della disabilità.

L'Ente gestore, qualora inserito nella programmazione locale, autorizzato alla realizzazione, autorizzato all'esercizio, accreditato e contrattualizzato, dovrà obbligatoriamente:

- garantire tutte le attività previste dagli accordi contrattuali (DGR n. 1438 del 5 settembre 2017);
- garantire per tutta la durata dell'accordo contrattuale la permanenza dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale secondo quanto stabilito dalla L.R. 22/2002 e s.m.i.;

- assicurare i relativi standard previsti dalla normativa di riferimento (DGR n. 740 del 14 maggio 2015);
- garantire la disponibilità di strutture e relativi arredi, presso le quali erogare le attività oggetto del presente Avviso;
- sostenere tutti i costi di funzionamento e di manutenzione della struttura;
- assicurare la continuità delle attività e della presa in carico delle persone con disabilità inserite, in ossequio alla normativa regionale;
- assicurare il rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza.

I Centri Diurni per persone con disabilità sono attualmente disciplinati, in particolare, dalla DGR n. 84/2007, DGR n. 740/2015, DGR n. 912/2022 e DGR n. 1301/2024. Lo svolgimento delle attività dovrà essere in ogni caso garantito nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

5. Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso di manifestazione di interesse, devono presentare apposita istanza di partecipazione, da indirizzare alla A.ULSS 5 Polesana a mezzo PEC al seguente indirizzo protocollo.aulss5@pecveneto.it entro e non oltre le ore 12:00 del ~~XXX~~ 14/12/26, indicando in oggetto la dicitura "Avviso di Manifestazione di Interesse per l'individuazione di soggetti da inserire nella programmazione locale per la gestione di N. 4 Centri Diurni per persone con disabilità nel territorio comunale di Rovigo".

Le istanze pervenute successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

L'A.ULSS 5 si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura, in ogni fase dell'iter dell'Avviso.

La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

A. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'Avviso pubblico, redatta secondo il modello riportato all'Allegato 1 "MOD. A)" del presente Avviso, debitamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale.

In caso di partecipazione all'Avviso in composizione plurisoggettiva, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta digitalmente:

- se raggruppamento costituito, dal Legale Rappresentante/procuratore dell'Ente designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del raggruppamento;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i Legali Rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

Non è possibile partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti.

B. **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta

secondo il modello Allegato 2 "MOD B)" del presente Avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso.

La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore) e di copia dell'atto costitutivo del soggetto proponente.

In caso di composizione plurisoggettiva, tale dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione. Tutti i requisiti saranno comunque oggetto di verifica nell'ambito delle procedure autorizzative ai sensi della L.R. 22/02.

C. **PROGETTO GESTIONALE E ASSISTENZIALE:**

Al momento della manifestazione di interesse, i soggetti proponenti dovranno descrivere le caratteristiche del progetto assistenziale del/dei CDD che intendono condurre, le quali dovranno essere coerenti con quanto previsto dalla normativa in applicazione della L.R. 22/2002 e con le altre disposizioni regionali in materia di Centri Diurni per persone con disabilità sopra richiamate.

In particolare è ricercata la formulazione da parte dei soggetti proponenti di attività migliorative, come ad esempio: attività innovative, soggiorni estivi, rapporti con le famiglie, modalità di raccordo con le filiere di prossimità e le reti territoriali che la normativa nazionale e regionale promuove per strutturare l'assistenza alle persone con disabilità, azioni di promozione della partecipazione comunitaria e della sussidiarietà, ecc.

La proposta progettuale deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente. In caso di composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

Il Progetto Gestionale dovrà essere elaborato seguendo le indicazioni di cui al presente Avviso e dovrà essere redatto in formato elettronico.

Per facilitare la partecipazione sono stati predisposti gli allegati succitati MOD. A), MOD. B): i soggetti proponenti sono tenuti ad attenervisi, mantenendo inalterato il formato proposto.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.
Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

6. Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- incomplete o prive di requisiti;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

7. Requisiti di ammissibilità:

Ai fini dell'ammissibilità dei soggetti manifestanti interesse è richiesto il possesso dei seguenti requisiti che devono essere autodichiarati nell'istanza (secondo il modello B allegato)

a) REQUISITI SOGGETTIVI:
I requisiti soggettivi devono essere posseduti in fase di presentazione della domanda e devono essere mantenuti nel tempo. In assenza di una normativa specifica, si rinvia in via analogica e in quanto applicabili, ai reati e ai principi indicati negli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023.
Tali requisiti potranno essere verificati dall'Azienda ULSS n. 5 attraverso apposite piattaforme
I requisiti verranno verificati anche in caso di eventuale convenzionamento.

b) REQUISITI DI IDONEITA':
L'operatore deve possedere un'iscrizione in camera di commercio per le attività di cui all'oggetto del presente Avviso.

c) REQUISITI DI CAPACITA' FINANZIARIA E TECNICA:
L'operatore deve:

- Dimostrare di avere esperienze già maturate nella gestione di servizi a favore delle persone con disabilità di almeno cinque anni, in regime di accreditamento e contrattualizzazione con Enti Pubblici funzionalmente competenti;
- Dimostrare di disporre di personale adeguato in termini di numero e di qualificazione, come previsto da normativa vigente, di operatori OSS, Educatori, Infermieri e Coordinatori, ecc., in grado di garantire la copertura del servizio da autorizzare e accreditare in maniera corrispondente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di autorizzazione e accreditamento sociosanitario. Poiché la presente procedura di manifestazione di interesse si realizza in un quadro di variazione di titolarità di posti attualmente disponibili nei Centri Diurni per persone con Disabilità in capo all'Azienda Ulss 5, al momento della domanda i soggetti proponenti devono indicare la possibilità di assorbire, in fase di eventuale convenzionamento, il personale proveniente dall'attuale gestore dei Centri Diurni, nel rispetto dello standard organizzativo previsto dalla normativa vigente;

- Garantire ed impegnarsi a mantenere il rispetto dei requisiti applicabili per il servizio per il quale si richiede l'accreditamento a decorrere dalla data del rilascio dell'accreditamento in base a quanto previsto dalla normativa vigente (L.R. 22/2002, DGR n. 84/2007, DGR n. 740/2015, DGR n. 912/2022 e DGR n. 1301/2024);
- Impegnarsi, non appena vi sia il rilascio del visto di congruità del Piano Zona da parte della Regione, ad avviare la richiesta dei procedimenti autorizzativi prodromici all'accreditamento, contemplati dalla vigente normativa regionale, funzionali al convenzionamento e necessari alla gestione dell'attività.

8) Partecipazione di Raggruppamento (composizione plurisoggettiva)

In caso partecipazione in composizione plurisoggettiva, sarà necessario dimostrare di possedere i requisiti indicati al precedente punto, con le seguenti specifiche:
- i requisiti generali di idoneità devono essere posseduti da tutti gli operatori associati;

- i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti cumulativamente, fatta eccezione per il requisito di esperienza nel settore della disabilità che deve essere posseduto da uno degli operatori economici raggruppati. Tutti gli enti eventualmente raggruppati devono avere esperienza comunque in ambito socio sanitario.

9) Ammissione istanze e valutazione progettuale

L'A.ULSS 5, una volta scaduto il termine, provvederà ad analizzare le domande di manifestazione di interesse per l'inserimento nella programmazione locale per la gestione di Centri Diurni per persone con disabilità nel territorio comunale di Rovigo ed il possesso dei requisiti minimi richiesti.
Al termine dell'esame formale, il Responsabile del Procedimento dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di Valutazione, appositamente nominata dal Direttore Generale dell'A.ULSS 5 dopo il termine di ricezione delle candidature.

Dopo la nomina della Commissione di Valutazione - composta da 5 membri, di cui 4 scelti dall'A.ULSS 5 tra professionisti provenienti dall'area amministrativa, tecnica, sociale e sanitaria e 1 nominato dal Comitato dei Sindaci del Distretto 1 - la stessa avrà il compito di procedere, in una o più sedute, alla valutazione del Progetto Gestionale, secondo i criteri di cui al successivo paragrafo, riservandosi la facoltà di chiedere integrazioni.
Al termine della valutazione, la Commissione, redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dal Responsabile del Procedimento.
Delle operazioni della Commissione viene redatto apposito verbale.

La A.ULSS 5 Polesana si riserva di procedere anche in presenza di una sola proposta progettuale, purché valida e congrua, all'inserimento della proposta nel Piano di Zona.
Si riserva altresì di non procedere alla conclusione della presente procedura senza che nessuno degli operatori partecipanti possa chiedere alcun risarcimento di danni.

10) Criteri di valutazione per la selezione delle proposte gestionali

Le proposte presentate dai soggetti interessati saranno valutate secondo criteri qualitativi di seguito specificati, finalizzati a garantire un servizio di qualità in linea con le finalità socio sanitarie dei Centri Diurni per persone con disabilità. I criteri di valutazione saranno suddivisi nelle seguenti macro-aree:

A. COERENZA NORMATIVA

Coerenza con la normativa in applicazione della Legge Regionale 22/2002 e con le altre disposizioni regionali in materia di Centri diurni per persone con disabilità ed in particolare che siano garantiti tutti i requisiti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale;

B. DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE

B.1) Dimostrare di avere la disponibilità anche futura dell'immobile, attraverso la presentazione di almeno uno o più contratti relativi ad immobili adeguato ad accogliere 60 utenti persone con disabilità, con presentazione del contratto/i dell'immobile/i corredati da studio/i di fattibilità per la realizzazione di Centri Diurni per disabili che diano evidenza del rispetto dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, così come previsto dalle Legge Regionale 22/2022 e dai provvedimenti attuativi della stessa.

a. Dichiarare la regolarità di tutte le certificazioni dell'immobile relative alla conformità urbanistica e alla realizzazione e gestione degli impianti (elettrico, idrico, ascensori, gestione dei dati, ecc);

b. Presentare una planimetria con misure e destinazione d'uso dei locali.

Gli immobili nei quali attivare i nuovi Centri Diurni devono trovarsi nel Comune di Rovigo, in un contesto urbano accessibile, ben servito da mezzi pubblici e ben integrato con la comunità locale. In particolare, n. 3 CDD per una capacità ricettiva di 20 posti ciascuno, dovranno preferibilmente essere attigui, in modo da favorire un modello organizzativo omogeneo, strutturato e integrato e che eviti la parcellizzazione delle attività.

Un quarto CDD, dedicato prevalentemente a persone con "comportamenti problema" e/o disturbo dello spettro autistico, avrà una capacità ricettiva pari a 20 posti e dovrà trovare collocazione nell'immobile di proprietà del Comune di Rovigo, situato in Via della Conciliazione, 7. Per questo centro l'istante dovrà avere una comunicazione formale del Comune di Rovigo che lo metterà nella disponibilità dell'immobile con indicazione della data di chiusura del procedimento di rilascio del cambio della destinazione d'uso. Nell'ipotesi in cui non pervengano domande titolate dalla disponibilità del comune di Rovigo per tale immobile verranno valutate altre domande per l'inserimento nel piano di zona del quarto centro diurno in altri immobili.

Tutti i CDD devono essere nella disponibilità dell'istante (proprietà, affitto, comodato d'uso e/o ogni altro titolo di utilizzo che consenta comunque di identificare la catena delle responsabilità rispetto a tutti gli aspetti connessi alla conduzione del Centro Diurno e alla gestione dei rischi connessi).

B.2) ARREDI E ATTREZZATURE Dimostrare la disponibilità futura degli arredi e delle attrezzature o l'impegno ad acquistarli e la regolarità di tutte le certificazioni relative alla sicurezza degli arredi e delle attrezzature.

C. QUALITA' DEL PROGETTO ASSISTENZIALE E GESTIONALE

1) PROGETTO ASSISTENZIALE: presenza di un progetto assistenziale che dimostri la coerenza con quanto previsto dalla DGR 84/2007, dalla DGR 740/2015 e s.m.i e dalle disposizioni nazionali e regionali in materia di assistenza alla persona con disabilità;

2) ASSISTENZA INFERMIERISTICA: proposta delle modalità operative con cui si intende garantire l'assistenza infermieristica come previsto dalla DGR 740/2015;

3) TRASPORTI: proposta delle modalità operative con cui si intende garantire il sistema complessivo dei trasporti, assicurando la presenza di un accompagnatore come previsto dalla normativa vigente (es. caratteristiche del parco automezzi e ottimizzazione dei trasporti finalizzata a massimizzare il tempo di permanenza degli utenti nei centri e a minimizzare i tempi di viaggio);

4) REFEZIONE: proposta delle modalità operative e qualitative con cui si intende garantire il sistema complessivo della refezione, tenendo conto delle esigenze specifiche delle persone con disabilità.

D. ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE

1) ESPERIENZE PREGRESSE Dimostrare di avere esperienze già maturate nella gestione di servizi per disabili di almeno cinque anni.

2) SOLIDITA' PATRIMONIALE ED ECONOMICA L'ente deve dimostrare una adeguata solidità patrimoniale ed economica, quale condizione per la partecipazione alla presente manifestazione di interesse. A tal fine deve presentare:

   a. Ultimo bilancio approvato corredato dalla relazione di missione o nota integrativa da cui risulti:
      i. Un patrimonio netto positivo
      ii. Un equilibrio tra entrate ed uscite compatibile con l'attività oggetto della presente manifestazione di interesse
      iii. La presenza di fonti di finanziamento continuative (pubbliche e/o private)

   b. Dichiarazione sostitutiva attestante:
      i. L'assenza di condizioni di insolvenza o procedure concorsuali in corso
      ii. Il regolare assolvimento degli obblighi fiscali e contributivi

E. INNOVAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO

1) CONOSCENZA DEL TERRITORIO E PROPOSTE MIGLIORATIVE proposta di attività migliorative del progetto assistenziale come, per esempio, attività innovative, soggiorni estivi, rapporti con le famiglie, modalità di raccordo con le filiere di prossimità e le reti territoriali che la normativa nazionale e regionale promuove per strutturare l'assistenza alle persone con disabilità, azioni di promozione della partecipazione comunitaria e della sussidiarietà, qualità del sistema di refezione, ecc.

F. TEMPI DI REALIZZAZIONE

1) TEMPI Descrizione e definizione dei tempi di realizzazione delle diverse fasi necessarie a implementare i nuovi centri diurni che dovranno essere coerenti con la programmazione prevista nel presente bando di partecipazione.

11) Griglia per la valutazione

I criteri motivazionali per l'attribuzione dei punteggi sono i seguenti: Ottimo – Buono – Discreto – Sufficiente – Insufficiente – Inidoneo:

- Per Ottimo (10 punti) si intende una valutazione piena e più che esaustiva rispetto agli elementi previsti nella griglia di valutazione in grado di assicurare elevati standard di qualità ed efficienza. La proposta è perfettamente rispondente alle esigenze del servizio.

- Per Buono (8 punti) si intende una valutazione piena rispetto agli elementi previsti nella griglia di valutazione, pur in assenza di profili di eccellenza, con apprezzabile garanzia di qualità ed efficienza. La proposta è ben rispondente alle esigenze del servizio.

- Per Discreto (7 punti) si intende una valutazione rispetto agli elementi previsti nella griglia di valutazione che evidenzia profili di rilievo anche se in assenza di valutazione piena ma sostanzialmente completa ed adeguata. La proposta è rispondente alle esigenze del servizio.

- Per Sufficiente (6 punti) si intende una valutazione rispetto agli elementi previsti nella griglia di valutazione che non evidenzia profili di particolare rilievo pur in coerenza di quanto richiesto, ma sufficientemente argomentate e determinate. La proposta è accettabile in relazione alle esigenze del servizio.

- Per Insufficiente (3 punti) si intende una valutazione rispetto agli elementi previsti nella griglia di valutazione che presenta elementi di inadeguatezza o di incoerenza rispetto a quanto richiesto.

- Per Inidoneo (0 punti) si intende una valutazione degli elementi della griglia di valutazione che presenta lacune e manchevolezze indeterminate, non in grado di dimostrare di garantire la corretta esecuzione del servizio. La proposta è molto carente rispetto a uno o più aspetti oggetto di valutazione che non ne consentono una valutazione.

A parità di punteggio verrà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio nel criterio n°1.

12) Richieste di chiarimenti

E' possibile porre quesiti in forma scritta, non oltre il termine di 7 giorni lavorativi prima della scadenza prevista inoltrandoli a mezzo pec all'indirizzo: ~~xxx~~ PROTOCOLLO.AULSS5@PECVENETO.IT
In oggetto dovrà essere indicato: xxx AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CENTRI DIURNI ROVIGO

13) Protezione dei dati personali

L'A. ULSS 5 dà (e ciascun partecipante prende) atto che le disposizioni della normativa sulla privacy – es. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, di seguito "GDPR" - riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati per la gestione della presente procedura e per il successivo affidamento e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni. L'A. ULSS 5 e ciascun partecipante sono a conoscenza, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, che i dati personali comunicati da ciascuno nell'ambito della presente procedura e nel successivo affidamento sono raccolti e trattati dall'altra, quale Titolare, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente autorizzato e tramite collaboratori esterni designati quali responsabili del trattamento o autorizzati a svolgere singole operazioni dello stesso. L'A. ULSS 5 dà (e ciascun partecipante prende) atto che, relativamente ai dati personali trattati per la gestione della presente procedura e del successivo affidamento, la persona fisica cui si riferiscono i dati ("Interessato") gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy. E' onere dell'A. ULSS 5 e di ciascun partecipante, per quanto di rispettiva pertinenza, garantire la lecita utilizzabilità dei dati personali riguardanti, in via esemplificativa e non esaustiva, eventuali suoi rappresentanti, esponenti, dipendenti e collaboratori, che vengano comunicati all'altra parte ai fini della gestione della presente procedura e del successivo affidamento e, in particolare, il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati oltre che, ove necessario, di raccolta del loro consenso, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali per i fini suddetti nei termini sopra evidenziati.
Fermo quanto sopra, il documento informativo specificatamente predisposto dell'A. ULSS 5 e destinato alle persone fisiche, che con la presentazione della domanda si dichiara di aver letto e compreso (e di aver portato a conoscenza dei soggetti ulteriori di cui dovessero essere comunicati i dati nell'ambito della presente procedura e del successivo affidamento), è disponibile tra gli allegati del presente avviso.

14) Controversie, foro competente, norme finali

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e s.m.i. trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.
Per quanto non previsto e specificato dal presente documento si fa riferimento alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

Allegati:

1) Allegato 1 MOD. A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE;
2) Allegato 2 MOD. B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA';
3) Informativa sul trattamento dei dati personali;
4) Planimetria locali.

Azienda ULSS 5 POLESANA
Sede legale: **Viale Tre Martiri, 89 - 45100 Rovigo**
Codice Fiscale/Partita Iva: **01013470297**
PEC: protocollo.aulss5@pecveneto.it
Responsabile del Procedimento: DOTT. GIUSEPPE GAGNI

ALLEGATO 1
MOD. A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le
Azienda ULSS 5 Polesana
Viale Tre Martiri, 89 – 45100 Rovigo
PEC: protocollo.aulss5@pecveneto.it

OGGETTO: Avviso di Manifestazione di Interesse per l'individuazione di soggetti da inserire nella programmazione locale per la gestione di N. 4 Centri Diurni per persone con disabilità nel territorio comunale di Rovigo.

1. Dati del sottoscrittore

Il/La sottoscritto/a

Cognome e nome	
Nato/a a (luogo e provincia)	
Data di nascita	
Codice fiscale	
Residente in (indirizzo completo)	
In qualità di (legale rappresentante / procuratore)	
Estremi della procura (se procuratore): atto, data, n. repertorio	

2. Dati del soggetto proponente

del seguente soggetto proponente:

Denominazione / ragione sociale	
Forma giuridica (es. cooperativa sociale, associazione, fondazione, impresa sociale, altro)	
Sede legale (indirizzo completo)	
Codice fiscale	
Partita IVA	
PEC (ai fini di tutte le comunicazioni relative alla procedura)	
E-mail ordinaria	
Telefono	
Referente per la procedura (nome, ruolo, recapito)	

CHIEDE

di partecipare all'Avviso in oggetto, finalizzato all'inserimento nella programmazione locale (Piano di Zona del Distretto 1) e alla gestione, previa sottoscrizione di Accordo contrattuale con l'Azienda ULSS 5 Polesana, dei Centri Diurni per persone con disabilità (CDD) di seguito indicati, nella seguente forma di partecipazione:

A) Forma di partecipazione (barrare una sola opzione)

☐ **in forma singola**

☐ **in composizione plurisoggettiva – raggruppamento costituito**, in qualità di Capogruppo/Mandatario (si allega copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza o dell'atto costitutivo del raggruppamento)

☐ **in composizione plurisoggettiva – raggruppamento costituendo** (si allega dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento, con indicazione del soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza; la presente istanza è sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti/procuratori)

In caso di composizione plurisoggettiva, i soggetti componenti l'aggregazione sono:

Ruolo (Capogruppo/Mandatario – Mandante)	Denominazione	Sede legale	C.F. / P.IVA	Legale rappresentante

Il/La sottoscritto/a dichiara che il soggetto proponente non partecipa alla procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento, né partecipa a più raggruppamenti.

B) CDD per i quali si manifesta interesse (barrare i 3 CDD 1 - 2 - 3)

☐ **CDD Rovigo 1** – 20 posti

☐ **CDD Rovigo 2** – 20 posti

☐ **CDD Rovigo 3** – 20 posti

(i CDD Rovigo 1, 2 e 3 dovranno essere preferibilmente attigui, con omogeneità di attività per tutti i CDD)

☐ **CDD Rovigo 4** – 20 posti, dedicato prevalentemente a persone con "comportamenti problema" e/o disturbo dello spettro autistico, da collocare presso l'immobile di proprietà del Comune di Rovigo in Via della Conciliazione, 7

☐ **CDD Rovigo 4** - 20 posti Nell'ipotesi in cui non pervengano domande titolate dalla disponibilità del comune di Rovigo per l' immobile in Via della Conciliazione, 7 si propone questa domanda per l'inserimento nel piano di zona del quarto centro diurno in altri immobili.

C) Immobili proposti (da compilare per ciascun CDD indicato; per il CDD Rovigo 4 è previsto l'immobile di Via della Conciliazione, 7 e dovrà essere allegata una dichiarazione del comune di Rovigo che metterà nella disponibilità l'ente richiedente che manifesta l'interesse dalla data del_____)

CDD	Indirizzo dell'immobile	Dati catastali (foglio, mappale, sub.)	Titolo di disponibilità (proprietà, affitto, comodato, altro) e durata
CDD Rovigo 1			
CDD Rovigo 2			

CDD Rovigo 3			
CDD Rovigo 4	Via della Conciliazione, 7		
CDD Rovigo 4 Nell'ipotesi in cui non pervengano domande titolate dalla disponibilità del comune di Rovigo per l' immobile in Via della Conciliazione , 7 si propone questa domanda per l'inserimento nel piano di zona del quarto centro diurno in altri immobili.			

DICHIARA E SI IMPEGNA

consapevole che il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e che l'inserimento nel Piano di Zona non è di per sé sufficiente per il rilascio dell'accreditamento istituzionale e non vincola l'Azienda alla stipula dell'Accordo contrattuale:

a) di aver preso visione e di accettare integralmente, senza riserve o condizioni, il contenuto dell'Avviso e della normativa in esso richiamata (L.R. n. 22/2002; DGR n. 84/2007, n. 740/2015, n. 1438/2017, n. 912/2022, n. 1301/2024);

b) di possedere i requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 7 dell'Avviso, come autodichiarati nell'Allegato 2 "MOD. B)", che si allega;

c) di impegnarsi, a seguito delle risultanze dell'Avviso e una volta ottenuto il visto di congruità regionale, ad avviare i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. n. 22/2002, previa sottoscrizione di Accordo contrattuale con l'Azienda ULSS 5 Polesana;

d) di garantire, per tutta la durata dell'Accordo contrattuale, la permanenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale e il rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente;

e) di garantire la disponibilità delle strutture e dei relativi arredi e attrezzature, di sostenere tutti i costi di funzionamento e di manutenzione e di assicurare la continuità delle attività e della presa in carico delle persone con disabilità inserite, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza;

f) di indicare la possibilità di assorbire, in fase di eventuale convenzionamento, il personale proveniente dall'attuale gestore dei Centri Diurni, nel rispetto dello standard organizzativo previsto dalla normativa vigente;

g) di essere consapevole che l'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione del soggetto gestore, senza nulla dovere ai partecipanti, e di procedere anche in presenza di una sola proposta valida e congrua;

h) di eleggere quale unico mezzo di comunicazione relativo alla procedura l'indirizzo PEC sopra indicato.

ALLEGA

(barrare i documenti trasmessi)

- ☐ Allegato 2 "MOD. B)" – Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta digitalmente (in caso di raggruppamento, una per ciascun componente);
- ☐ procura generale o speciale, in originale o copia autenticata (se l'istanza è sottoscritta da un procuratore);
- ☐ copia dell'atto costitutivo (e dello statuto) del soggetto proponente;
- ☐ in caso di raggruppamento costituito: mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza o atto costitutivo del raggruppamento; in caso di raggruppamento costituendo: dichiarazione di impegno a costituire il raggruppamento;
- ☐ Progetto Gestionale e Assistenziale, sottoscritto digitalmente, redatto secondo le indicazioni dell'art. 5, lett. C) e dell'art. 10 dell'Avviso;
- ☐ titoli di disponibilità degli immobili (contratti di proprietà/locazione/comodato o altro titolo) corredati da studio/i di fattibilità per la realizzazione dei CDD, che dia evidenza del rispetto dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale;
- ☐ planimetrie degli immobili con misure e destinazione d'uso dei locali;
- ☐ ultimo bilancio approvato, corredato dalla relazione di missione o nota integrativa;
- ☐ altro (specificare): _____

Informativa privacy. Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante / Procuratore
(sottoscritto con firma digitale)

_____

In caso di raggruppamento costituendo: firmano digitalmente tutti i legali rappresentanti/procuratori dei componenti l'aggregazione (aggiungere i nominativi e le firme).

ALLEGATO 2 – MOD. B)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Avviso di Manifestazione di Interesse per l'individuazione di soggetti da inserire nella programmazione locale per la gestione di N. 4 Centri Diurni per persone con disabilità nel territorio comunale di Rovigo.

1. Dati del dichiarante e del soggetto proponente

Il/La sottoscritto/a

Cognome e nome	
Nato/a a (luogo e provincia) il	
Codice fiscale	
In qualità di (legale rappresentante / procuratore – estremi della procura)	
del soggetto (denominazione / ragione sociale)	
Forma giuridica	
Sede legale	
Codice fiscale / Partita IVA	
PEC	

Soggetto che partecipa: ☐ in forma singola ☐ come Capogruppo/Mandatario ☐ come Mandante (raggruppamento)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75),

DICHIARA

2. Requisiti soggettivi (art. 7, lett. a) dell'Avviso)

- che nei confronti del soggetto proponente e delle persone che ne hanno la rappresentanza, la direzione o il controllo (amministratori, membri degli organi di amministrazione e controllo, direttore tecnico/coordinatore, soci ove rilevante) **non sussistono le cause di esclusione** richiamate in via analogica dall'Avviso, di cui agli **artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023**, e in particolare: assenza di condanne, anche non definitive, e di provvedimenti per i reati indicati all'art. 94; assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali; assenza di gravi illeciti professionali, di conflitti di interesse non risolvibili e di altre situazioni di cui all'art. 95;
- che non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e che non sono in corso procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
- che nei confronti del soggetto non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

– di essere consapevole che i requisiti soggettivi devono essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza e mantenuti nel tempo, e che l'Azienda ULSS 5 potrà verificarli attraverso apposite piattaforme, anche in fase di eventuale convenzionamento.

3. Requisiti di idoneità (art. 7, lett. b) dell'Avviso)

☐ di essere iscritto nel **Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura** di _____ con n. _____, dal _____, per attività coerente con l'oggetto dell'Avviso (codice ATECO _____; oggetto sociale: _____);

☐ [solo per soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese] di essere iscritto al _____ (es. RUNTS / Albo regionale / altro registro) con n. _____, dal _____, e di svolgere attività coerente con l'oggetto dell'Avviso.

4. Requisiti di capacità tecnica (art. 7, lett. c) dell'Avviso)

– di aver maturato **esperienza di almeno cinque anni** nella gestione di servizi a favore di persone con disabilità, **in regime di accreditamento e contrattualizzazione con Enti pubblici funzionalmente competenti**, come di seguito indicato:

Servizio / struttura (indicare tipologia)	Ente pubblico committente	Periodo (dal – al)	Posti / utenti	Regime (accreditato / contrattualizzato)

– di disporre, o di impegnarsi a disporre alla data di avvio dei CDD, di **personale adeguato per numero e qualificazione** (operatori OSS, educatori, infermieri, coordinatori, ecc.) a garantire la copertura del servizio nel rispetto degli standard di autorizzazione all'esercizio e accreditamento (L.R. n. 22/2002; DGR n. 84/2007, n. 740/2015, n. 912/2022, n. 1301/2024);

– di **poter assorbire**, in fase di eventuale convenzionamento, il personale proveniente dall'attuale gestore dei Centri Diurni, nel rispetto dello standard organizzativo previsto dalla normativa vigente (indicare, se possibile, il numero massimo di unità assorbibili: _____ ; CCNL applicato: _____);

– di garantire e impegnarsi a mantenere il rispetto dei requisiti applicabili ai servizi per i quali si richiede l'accreditamento, a decorrere dalla data del suo rilascio;

– di impegnarsi ad avviare, non appena rilasciato il visto di congruità del Piano di Zona da parte della Regione, i procedimenti autorizzativi prodromici all'accreditamento, necessari al convenzionamento e alla gestione dell'attività.

5. Solidità patrimoniale ed economica, regolarità fiscale e contributiva (art. 10, lett. D.2 dell'Avviso)

– che dall'**ultimo bilancio approvato** (esercizio _____, che si allega con relazione di missione o nota integrativa) risultano: un **patrimonio netto positivo**; un **equilibrio tra entrate e uscite** compatibile con l'attività oggetto dell'Avviso; la presenza di **fonti di finanziamento continuative** (pubbliche e/o private);

– l'**assenza di condizioni di insolvenza** o di procedure concorsuali in corso (liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, composizione negoziata o altre procedure della crisi d'impresa), e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

– il **regolare assolvimento degli obblighi fiscali e contributivi**, con posizioni: INPS matricola n. _____ sede di _____; INAIL codice ditta n. _____ sede di _____; Agenzia delle Entrate competente: _____.

6. Immobili, arredi e attrezzature (art. 10, lett. B dell'Avviso)

– di avere la **disponibilità, anche futura, degli immobili** indicati nell'istanza (MOD. A), a titolo di proprietà, affitto, comodato d'uso o altro titolo che consenta di identificare la catena delle responsabilità rispetto alla conduzione del Centro Diurno e alla gestione dei rischi connessi, come documentato dai titoli e dagli studi di fattibilità allegati;

– la **regolarità delle certificazioni** degli immobili relative alla conformità urbanistica e alla realizzazione e gestione degli impianti (elettrico, idrico, ascensori, gestione dei dati, ecc.), come di seguito:

CDD / immobile	**Conformità urbanistica**	**Impianti certificati**	**Planimetria con misure e destinazione d'uso allegata**
CDD Rovigo 1	☐	☐	☐
CDD Rovigo 2	☐	☐	☐
CDD Rovigo 3	☐	☐	☐
CDD Rovigo 4 (Via della Conciliazione, 7) - Per la destinazione d'uso il comune dichiarerà nella nota di disponibilità i termini del rilascio.	☐	☐	☐
CDD Rovigo 4 Nell'ipotesi in cui non pervengano domande titolate dalla disponibilità del comune di Rovigo per l' immobile in Via della Conciliazione, 7 si propone questa domanda per l'inserimento nel piano di zona del quarto centro diurno in altri immobili.	☐	☐	☐

– di avere la **disponibilità futura degli arredi e delle attrezzature**, ovvero di impegnarsi ad acquistarli, e la regolarità delle certificazioni relative alla sicurezza degli stessi.

7. Composizione plurisoggettiva (art. 8 dell'Avviso) – solo se pertinente

☐ che il soggetto rappresentato partecipa in raggruppamento e che i requisiti di idoneità sono posseduti da ciascun operatore associato; che l'esperienza nel settore della disabilità è posseduta da almeno uno degli operatori raggruppati e che tutti gli enti raggruppati hanno comunque esperienza in ambito socio-sanitario; che i requisiti finanziari e tecnici sono posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

8. Dichiarazioni finali

– di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne integralmente il contenuto, nonché di essere consapevole che tutti i requisiti dichiarati saranno oggetto di verifica anche nell'ambito dei procedimenti autorizzativi ai sensi della L.R. n. 22/2002;

– di essere consapevole che l'Avviso non costituisce proposta contrattuale e che l'Azienda ULSS 5 Polesana può non procedere all'individuazione del soggetto gestore, senza che ai partecipanti spetti alcun risarcimento;

– di autorizzare l'Azienda ULSS 5 Polesana al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, per le finalità connesse alla presente procedura, avendo preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 dell'Avviso.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante / Procuratore
(sottoscritto con firma digitale)

_____

Allegati: copia dell'atto costitutivo del soggetto proponente; procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore). La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione; in caso di raggruppamento, ciascun componente compila e sottoscrive il proprio modello.

REGIONE DEL VENETO
ULSS5 POLESANA

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CORRELATO AL RAPPORTO CON OPERATORI ECONOMICI

Le informazioni che seguono sono destinate a persone fisiche, inclusi professionisti, titolari di imprese individuali e rappresentanti/referenti di società, enti, associazioni e fondazioni, di seguito "Interessati".

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento
Azienda ULSS 5 Polesana, di seguito anche "ULSS 5" o "Titolare", con sede legale a Rovigo (RO), viale Tre Martiri n. 89, contattabile all'indirizzo p.e.c. protocollo.aulss5@pecveneto.it.

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati può essere contattato al seguente recapito: rpd@aulss5.veneto.it.

Categorie di dati e loro fonte
ULSS 5 tratta dati personali di natura comune (es. dati anagrafici, dati di contatto, dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento, dati relativi all'attività lavorativa, compresi gli attestati e le qualifiche professionali) e, nei casi previsti dalla legge, dati di natura particolare (es. dati relativi all'idoneità al lavoro) e/o dati relativi a condanne penali, reati e misure di sicurezza: queste informazioni possono essere raccolte presso il soggetto a cui si riferiscono e/o presso soggetti terzi (es. altri dipendenti e collaboratori dell'azienda, gestori di piattaforme per gli acquisti della Pubblica Amministrazione o Ufficio del Casellario Giudiziale).

Finalità e basi giuridiche
A. **Gestione della fase precontrattuale**: i dati personali vengono trattati per tutte le necessità correlate alla gestione di gare, manifestazioni d'interesse o, comunque, all'ottenimento di informazioni e/o preventivi o all'inserimento in specifici elenchi.
B. **Gestione della fase contrattuale**: i dati personali vengono trattati per tutte le necessità correlate alla gestione del rapporto contrattuale in tutte le sue fasi e per l'adempimento di obblighi normativi che gravano sul Titolare.
C. **Scopi difensivi:** il Titolare può avere necessità di trattare dati personali per la gestione di contestazioni e contenziosi stragiudiziali o giudiziali.

Finalità	Base giuridica (dati comuni)	Base giuridica (dati particolari)
A.	Adempimento di obblighi legali. Esecuzione di misure precontrattuali. Esecuzione di compiti di interesse pubblico nell'ambito della ricerca di operatori economici e alla raccolta di informazioni e/o preventivi.	/
B.	Esecuzione del contratto. Adempimento di obblighi legali.	Assolvimento di obbligo in materia di diritto del lavoro.
C.	Legittimo interesse del Titolare ad accertare, esercitare o difendere un diritto.	Accertare, esercitare o difendere un diritto.

Il trattamento dei dati relativi a condanne penali, reati e misure di sicurezza è lecito in quanto previsto dal d.lgs. 36/2023.

Periodo di conservazione

Finalità	Tempo di conservazione
A.	I dati vengono conservati per i termini previsti dalla legge in relazione alla specifica procedura volta per volta considerata.
B.	10 anni dalla cessazione del contratto.
C.	10 anni dalla risoluzione definitiva della controversia.

Natura del conferimento e conseguenze in caso di rifiuto

Finalità	Natura	Conseguenze
A.	Necessario	Impossibilità, per l'operatore economico, di partecipare a gare o di essere selezionato per un affidamento diretto.
B.	Necessario	Impossibilità di avviare o proseguire il rapporto contrattuale.
C.	Necessario	Impossibilità di gestire il contenzioso.

Ambito di comunicazione
I dati sono trattati dal personale interno autorizzato per specifiche mansioni e vengono comunicati all'esterno in base alle seguenti regole

Finalità	Categorie di destinatari esterni
A.	/
B.	/
C.	Studi legali; Autorità giudiziaria/amministrativa.

Dal momento che i dati sono trattati anche con strumenti informatici, potrebbero essere altresì visibili anche ai soggetti che effettuano assistenza/manutenzioni su tali sistemi.

Trasferimento dati in un Paese terzo o un'organizzazione internazionale

I dati personali non saranno di regola oggetto di trasferimento né verso Paesi terzi non europei né verso organizzazioni internazionali. Si segnala, tuttavia, che il Titolare si avvale di alcuni servizi informatici che possono comportare un trasferimento di dati al di fuori dello Spazio Economico Europeo: ciò avverrà nel rispetto delle specifiche garanzie a tutela dei dati personali previste dalla disciplina in materia (i Paesi di destinazione sono dotati di una legislazione privacy che la Commissione Europea considera tutelante per gli Interessati; le società del medesimo gruppo imprenditoriale del fornitore hanno sono vincolate da norme di gruppo approvate dall'Autorità di Controllo competente; i soggetti stabiliti negli Stati Uniti d'America aderiscono a un accordo sul trattamento, raggiunto da U.S.A. e Commissione Europea, che garantisce determinate tutele agli Interessati; i soggetti che non rispettano una delle precedenti condizioni hanno sottoscritto delle clausole contrattuali che la Commissione Europea ha predisposto a tutela degli Interessati).

Diritti degli Interessati

Al soggetto a cui si riferiscono i dati personali sono riconosciuti i seguenti diritti:

Accesso: è possibile sapere se sia in corso un trattamento dei propri dati personali e in caso affermativo ottenere agli stessi e richiederne una copia.
Rettifica: è possibile chiedere l'aggiornamento dei propri dati personali, la loro correzione (se inesatti) e l'integrazione di quelli incompleti.
Cancellazione: è possibile ottenere la cancellazione dei propri dati personali al ricorrere di determinati presupposti (per maggiori informazioni contattare il Titolare).
Limitazione: è possibile chiedere che i dati vengano contrassegnati, così da limitarne in futuro il trattamento, al ricorrere di determinati presupposti (per maggiori informazioni contattare il Titolare).
Opposizione: è possibile opporsi al trattamento dei dati personali, per motivi connessi alla propria situazione particolare, laddove il trattamento sia fondato sul legittimo interesse oppure sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare.
Portabilità: è possibile ricevere in un formato strutturato i dati personali forniti al Titolare e di trasmetterli a un altro titolare del trattamento qualora il trattamento si basi sul consenso o sul contratto e sia effettuato con mezzi automatizzati.
Revoca del consenso: è possibile revocare il consenso per le finalità che lo hanno richiesto, ferma restando la liceità del trattamento effettuato fino a quel momento.

I diritti in concreto esercitabili rispetto alle attività di trattamento effettuate sono:

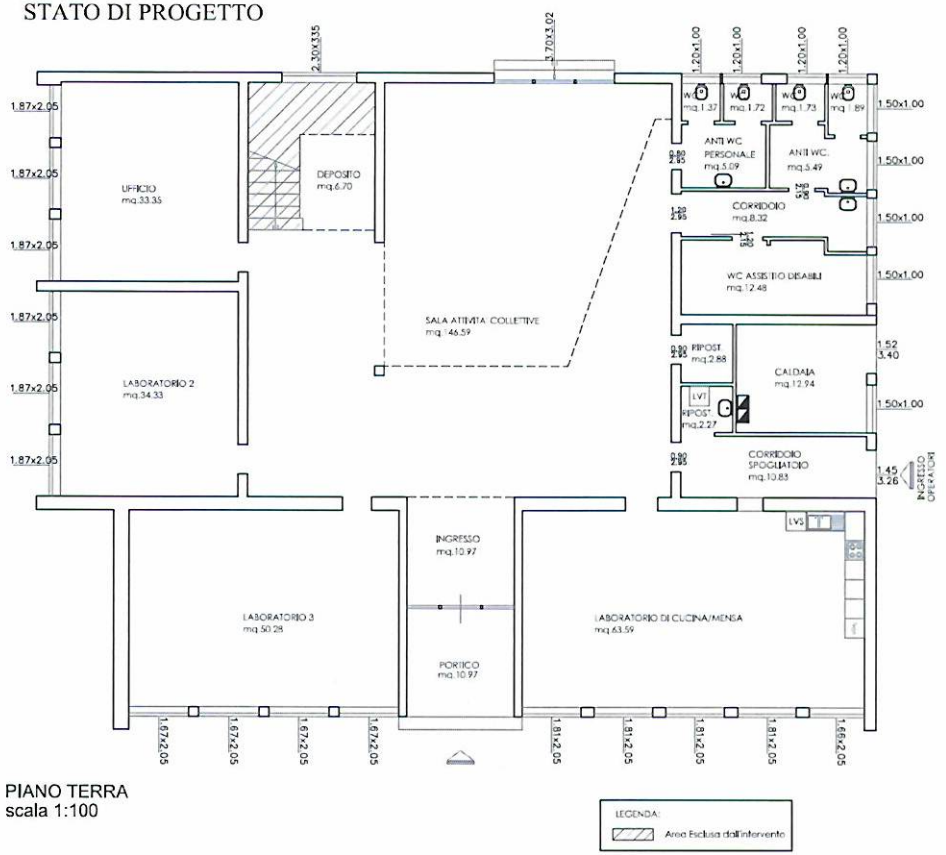
Finalità	**Diritto esercitabile**						
	Accesso	Rettifica	Cancellazione	Limitazione	Opposizione	Portabilità	Revoca consenso
A.	X	X	X	X	X		
B.	X	X	X	X	X	X	
C.	X	X	X	X	X		

Per esercitare i sopra esposti diritti è possibile utilizzare il modulo disponibile al link https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924 e inoltrarlo al seguente recapito: protocollo@aulss5.veneto.it.

È possibile proporre reclamo ad una Autorità di controllo: per l'Italia, Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it).

Deliberazione n. 1210 del 28/10/2026 pagina 30 di 30

STATO DI PROGETTO



PIANO TERRA
scala 1:100

REGIONE DEL VENETO
ULSS5 POLESANA
U.O.C. - SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI

OPERE PER ADEGUAMENTO EX SCUOLE ELEMENTARI DI SANT'APOLLINARE PER INSEDIAMENTO CENTRO DIURNO DISABILI "La Quercia" - ROVIGO -

Tav.: 02	STATO DI PROGETTO
scala: 1:100	

IL DIRETTORE F.F. U.O.C. SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI Ing. Mantovani Renzo	IL DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Patrizia SIMIONATO

DATA: Dicembre 2022		AGG.: 00